

Primavera
di Silvia Pio

Primiero sentore
di mutamento s'avverte
nell'alito del vento e nel suono
che sfiora l'erba nuova
stellata di fiori
Una traccia si rinnova
s'estende ora dal bosco all'uomo
che torpore e timore scaccia
Orli ombrosi lasciati dalle nuvole
su prati straniti dal risveglio
scrollati da questo sole sfrontato
si profilano come odi da decifrare
Colori affiorano sullo sfondo della stagione
sorpresi da un nascere ancor stanco
Noi abbagliati da tanto trionfo
aspettiamo la pioggia
col dolce singulto suo
di pianto